



80141 NAPOLI
Via Don Bosco,8
Tel 081 5990590
Fax 7510124
c.c.p. 17489808

Parlo



80141 NAPOLI
Via Don Bosco,8
Tel 081 5990590
Fax 7510124
c.c.p. 17489808

ANNO X — Supplemento al NUMERO 28

www.telefonoazzurro.org—telefonoazzurro@virgilio.it

FEBBRAIO/MARZO 2015

ORGANO BIMESTRALE DEL TELEFONO AZZURRO C.A.M. ONLUS A DIFFUSIONE GRATUITA
PATROCINATO DALL'ASSESSORATO ALL'EDUCAZIONE E ALLA LEGALITA' DEL COMUNE DI NAPOLI

L'IMPORTANZA DEI NONNI

Figure insostituibili, capaci di risolvere mille problemi pratici: i nonni non sono più soltanto quelle figure parentali affettuose che amano incondizionatamente i nostri bambini e tramandano storie e saggezza del passato; i nonni vanno a prendere i bimbi a scuola, li accudiscono se sono malati, li accompagnano in palestra...li aiutano nei compiti.

Il tenero rapporto di complicità che si crea tra nonni e nipoti è così bello che, quando possibile, non deve mancare ai piccoli.

Questa dolce relazione risulterà indimenticabile nel tempo e verrà ricordata in epoca adulta con molta nostalgia.

L'importanza dei nonni per i bambini è assoluta.

Il 2 di ottobre si festeggia la festa dei Nonni, dal 2005 è una vera e propria ricorrenza civile per celebrare l'importanza della presenza dei nonni all'interno della famiglia e della società.

Già presente negli Stati Uniti dal 1978 e dagli anni 90 in altri paesi quali Inghilterra, Francia e Canada; questa ricorrenza è stata ufficializzata dal nostro Parlamento nel 2005, ha come simbolo il *nontiscordardime* ed è stata

creata per dire "grazie" ai nonni che stanno accanto e che vegliano costantemente sui propri nipotini come degli Angeli Custodi.

Il ruolo dei nonni non è educativo; i genitori devono educare e far rispettare le regole mentre i nonni hanno un ruolo più rilassato, fatto di coccole e giochi insieme.

E' molto importante però che esista un dialogo tra i genitori e i nonni per chiarire la base dell'educazione per il piccolo, soprattutto per rispettarla e non creare confusione.

Il bambino tenderà a preferire i nonni se questi lo "vizieranno" con amore permettendogli di fare cose che gli sono state vietate dai genitori.

E' importante perciò chiarire sempre i vari punti educativi fra loro per evitare danni.

Gli anziani sono un serbatoio di ricordi, di informazioni, ma anche di emozioni e sentimenti accumulati lungo tutta una vita e che, pertanto, sentono il bisogno di non vedere persi.

Il legame tra bambini e nonni ci aiuta a dare un senso di continuità al tempo, ma anche alla memoria e all'identità.

Carla Miele T.A. Benevento

TUTTI ABBIAMO DEI DIRITTI

Il giorno 27 Gennaio 1945 si ricorda la SHOAH, lo sterminio degli ebrei. Penso che tutto quello che è successo sia stata una follia, perché la differenza di religione e di razza non possono essere causa di tanta crudeltà. Purtroppo ancora oggi questo sta accadendo, perché le persone si sentono sempre di più superiori alle altre e tendono a commettere gesti di follia, soprattutto gli adulti. Ecco perché ritengo molto importanti le leggi e soprattutto l'ART. 3 della Costituzione, in quanto afferma che tutti i cittadini hanno pari dignità e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

Alessia Parrella 5° Istituto Madre Orsola Mezzini (Bn)

TUTTI I BAMBINI HANNO DIRITTO ALLA VITA

Sono trascorsi settanta anni e in tutto il mondo non si può dimenticare l'ORRORE DELLA SHOAH, dove milioni di persone: uomini, donne e soprattutto BAMBINI sono stati crudelmente uccisi ... Ancora oggi ci sono tante cattiverie sui bambini, nessuno capisce che anche loro hanno dei diritti. Io mi sono soffermata sull'articolo 6 che dice: "Tutti devono riconoscere che hai il diritto di vivere".

Carolina Ferraro 5° Istituto Madre Orsola Mezzini (Bn)

I.C. "G. MOSCATI" BENEVENTO

La proposta è stata inviata al Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza della Campania dott. Cesare Romano

25° ANNIVERSARIO DELLA CONVENZIONE DEI DIRITTI DELL' INFANZIA E DELL' ADOLESCENZA

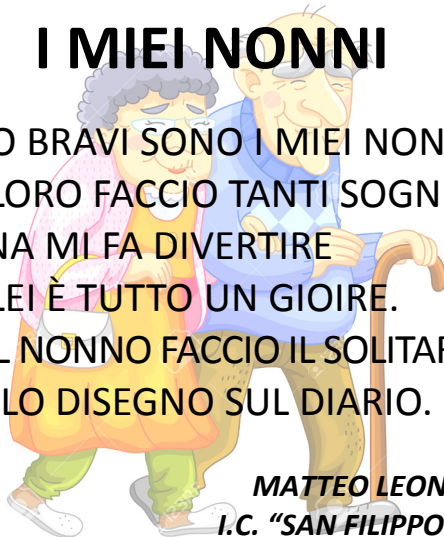
La presente proposta di legge è il frutto di un lavoro di approfondimento serio e ragionato sui fatti odierni che molto spesso implicano una condizione di disagio del minore: non si parla solo di situazioni estreme di abbandono, abuso, violenza o emarginazione ma anche di uno stato d'animo di frequente presente nell'adolescente. Infatti, sentendosi trascurato dal genitore o non preso seriamente in considerazione dall'adulto con cui si confronta quotidianamente, il ragazzo avverte un'irrequietezza che non gli consente di essere "felice" e che lo conduce ben lontano dall'essere sereno ed equilibrato.

La condizione della "FELICITA'", citata già dal primo articolo della Dichiarazione d'indipendenza americana, è uno stadio a cui utopisticamente aspiriamo e che ci auguriamo possa diventare realtà nell'immediato, al fine di garantire un inserimento più facile delle nuove generazioni nel contesto sociale.

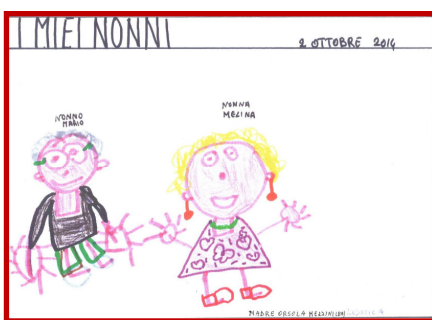
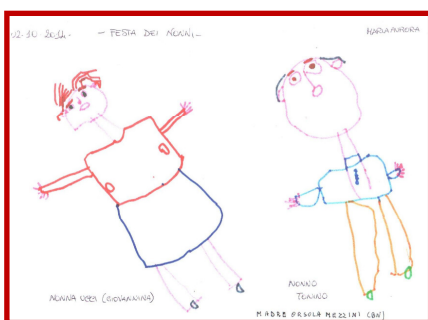
CLASSI SECONDE SEZIONI A e C
I.C. "G. MOSCATI" BENEVENTO

I MIEI NONNI

TANTO BRAVI SONO I MIEI NONNI
CON LORO FACCIO TANTI SOGNI.
NONNA MI FA DIVERTIRE
CON LEI È TUTTO UN GIOIRE.
CON IL NONNO FACCIO IL SOLITARIO
E POI LO DISEGNO SUL DIARIO.



MATTEO LEONE 1^a A
I.C. "SAN FILIPPO" (BN)



<<DIRITTO ALLA FELICITÀ per il minore>>

<<La felicità per il minore è il diritto ad essere libero, libero di scegliere, libero dalle paure: essere amato, rispettato, coccolato, ascoltato, a non essere abbandonato. Il diritto a stare con gli amici, ad esprimere la propria creatività, divertirsi e giocare.

Felicità è essere rispettato ed essere uguale agli altri>>

Titolo I: Tutela dell'ascolto e della libertà di espressione

Art.1. Tutti i minori devono essere ascoltati e poter esprimere le proprie idee. Tutti i minori devono poter decidere del proprio futuro.

Art.2. Avere libertà di parola ed esprimere sempre ciò che si sente dentro: riconoscere il minore come interlocutore capace.

Art.3. Il minore partecipa ai tavoli istituzionali con potere decisionale: al minore vanno riconosciuti interesse, attenzione, interazione, parità, comprensione. Il minore in quanto "persona" ha diritto al confronto al di sopra dei pregiudizi, con disponibilità ad ascoltarne le idee, rispettando opinioni diverse e diversità.

Titolo II: Protezione e rispetto a scuola

Art.1. Tutti i minori devono vivere i propri sogni senza che essi possano essere distrutti dagli altri, soprattutto dagli insegnanti.

Art.2. Nessuno può subire atti di bullismo, essere preso in giro, subire violenze fisiche o psicologiche, essere escluso o emarginato dal gruppo.

Art.3. Nessun minore può essere privato della ricreazione.

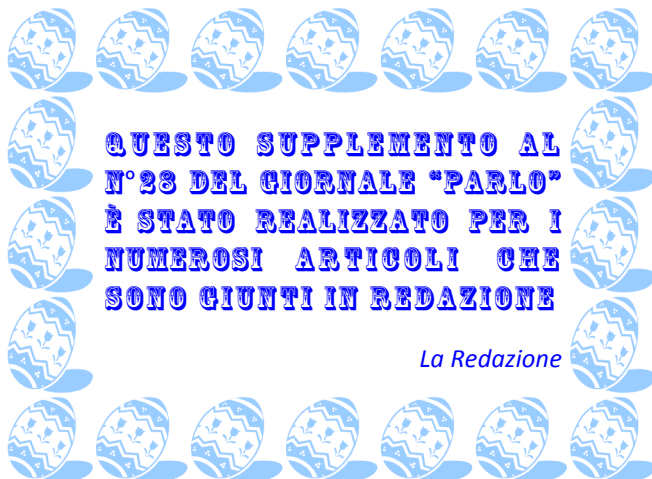
3

Titolo III: Tutela dell'uguaglianza e dell'opinione del minore

Art.1. Il minore ha diritto a sognare, ad immaginare ma soprattutto ad esprimere i propri sentimenti, ad essere seguito ed amato dalle persone che gli sono intorno.

Art. 2. Tutti i minori hanno diritto ad avere un migliore amico, al di là di qualsiasi discriminazione relativa all'età, al sesso, alla lingua, alla religione, al colore della pelle.

Art. 3. Il minore ha diritto a non essere mai ignorato, sussistendo il dovere da parte dell'adulto a considerarlo al di là di ogni impegno quotidiano.



QUESTO SUPPLEMENTO AL
N° 28 DEL GIORNALE "PARLO"
È STATO REALIZZATO PER I
NUMEROSI ARTICOLI CHE
SONO GIUNTI IN REDAZIONE

La Redazione